

Sarzana

La lectio magistralis di Luca Serianni apre il Festival della Mente



Antola a pagina 23

Letteratura e scienza si incontrano

Al via il Festival della Mente a Sarzana con scrittori, studiosi e cantanti. A inaugurarla la lectio di Luca Serianni

di **Franco Antola**
SARZANA

Il sigillo di Dante al Festival della mente. Il tema della diciottesima edizione, proposto alla riflessione di scrittori, scienziati, storici, artisti, studiosi del costume, è quello delle «origini» e la lectio magistralis di apertura, venerdì alle 17,30, non poteva che partire da lì: «Dante e la creazione dell'italiano letterario», affidata a Luca Serianni, membro dell'Accademia dei Lincei e della Crusca. Un fil rouge naturale e quasi obbligato quello fra il concetto prescelto e l'autore della Commedia, che della lingua e della letteratura italiana rappresenta l'origine, appunto, e la pietra miliare. Come è maturata questa scelta? «Il filo conduttore di quest'anno mi è stato suggerito dalla lettura del bel libro L'origine della creatività dello scienziato premio Pulitzer Edward O. Wilson - spiega Benedetta Marietti, la direttrice del Festival - Secondo Wilson la creatività è il carattere distintivo della nostra specie e ha co-

L'ASSENZA

Mancherà lo scrittore David Grossman È bloccato a Israele per le restrizioni anti-Covid



La cantante Malika Ayane sarà ospite al Festival della Mente

me fine ultimo la comprensione di noi stessi; e i due grandi rami della conoscenza, l'ambito scientifico e quello umanistico, sono complementari nel nostro esercizio della creatività».

Il format della kermesse - promossa da Fondazione Carispezia e Comune di Sarzana - resta quello dell'anno scorso, una formula ibrida imposta dalla pandemia che, grazie alle nuove tecnologie, ha permesso però di seguire il festival da tutta Italia (gli incontri saranno disponibili anche in live-streaming, gratuitamente). Ventidue gli eventi in

programma nell'arco delle tre giornate, fino a domenica 5. I relatori - fra i quali mancherà l'atteso scrittore israeliano David Grossman, bloccato nel suo Paese a causa delle restrizioni imposte del Covid - sono nomi noti della scienza, della cultura, dell'arte e della storia contemporanea. Ci sarà anche la «star» delle edizioni passate, lo storico Alessandro Barbero, i cui incontri - una trilogia dedicata a «Le origini delle guerre civili» - sono già esauriti fin dalle prime ore dell'apertura della prevendita (i ticket si acquistano sul sito

www.festivaldellamente.it e a Sarzana alla biglietteria del Teatro Impavidi). Fra i relatori altri personaggi come la filologa e scrittrice spagnola Irene Vallejo e la linguista Valeria Della Valle, lo scrittore Paolo Nori, lo studioso del pensiero antico Matteo Nucci, Eraldo Affinati e Alessandro Zaccuri, lo storico Paolo Colombo, l'illustratore Michele Tranquillini, il cantautore Francesco Bianconi, a confronto col filosofo Emanuele Coccia.

E ancora: la fotografa internazionale Letizia Battaglia, che ripercorrerà, in un dialogo con Michele Smargiassi, 60 anni di storia, arte, cultura e politica italiana, raccontandoli attraverso i suoi celebri scatti. Sul palco del festival anche Malika Ayane che, con lo scrittore Matteo Nucci, spiegherà al pubblico come nasce una canzone destinata a entrare nella memoria, quali sono le radici del talento e quale il ruolo della disciplina (drante l'incontro, accompagnata al pianoforte dal musicista Carlo Gaudiello, eseguirà alcuni dei suoi pezzi, discutendone poi la nascita e l'evoluzione).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'OSPITE D'ONORE

Malika Ayane sarà sul palco con lo scrittore Matteo Nucci per parlare di musica